

39

NATURA

RIVISTA DI SCIENZE NATURALI

EDITA DALLA

SOCIETÀ ITALIANA DI SCIENZE NATURALI

Volume XXXVII - Fasc. I-II.

SOMMARIO

P. SCOTTI: Disegni inediti del pittore-etnografo Guido Bog- giani (1ª Serie)	pag. 1
D. GUIGLIA: Osservazioni su di un nido di <i>Vespula vul-</i> <i>garis</i> Liu.	» 14
B. LANZA: Un caso di semialbinismo in <i>Salamandrina ter-</i> <i>digitata</i> (Lacépède)	» 18
NOTIZIE E VARIETÀ — G. FAGNANI, G. SCAINI: Itinerari mineralogici — L. BOLDORI: Cose speleologiche — ED. MOLTONI: Forte riduzione degli Storni svernanti a Milano nell'inverno 1945-46 — B. P.: Istituzione di un centro per studi biologici del Consiglio Nazionale delle Ricerche presso la Stazione Zoologica di Napoli	» 21
RECENSIONI — Compendio di Entomologia applicata (G. MORETTI) — G. MONTALENTI: Compendio di embrio- logia ad uso degli studenti di medicina (S. RANZI) — L. FENAROLI: Il Castagno (ED. MOLTONI)	» 29
NECROLOGI — E. BALDI: Otto Fuhrmann — E. BALDI: Vittorio Conci	» 32

MILANO - 1946

Giugno 1946.

CONDIZIONI DI ASSOCIAZIONE

« NATURA » esce in fascicoli illustrati, in parte destinati ad articoli originali, sintetici e di interesse generale, e in parte a recensioni e sunti di lavori importanti, notizie, informazioni, ecc.

La rivista non è posta in vendita, ma data *gratis* ai soci della Società Italiana di Scienze Naturali, i quali, oltre a ricevere gli *Atti*, le *Memorie sociali* e i fascicoli di « *Natura* », hanno diritto, secondo lo Statuto, di presentare Memorie scientifiche per la pubblicazione negli *Atti*, ricevendone 50 estratti *gratis*; di partecipare alle sedute, conferenze e gite sociali e possono usare della ricca biblioteca sociale. Essi si impegnano, a tenore dello Statuto, a restare per un triennio nella Società. La quota annua è di L. 200.

Si accettano pure iscrizioni a nome di Gabinetti, Laboratori o Biblioteche, intendendosi quale Socio, coi diritti personali inerenti, il Direttore *pro tempore* del Laboratorio o Gabinetto.

I vaglia in pagamento di *Natura*, e delle quote sociali devono essere diretti esclusivamente al Dott. Edgardo Moltoni Museo Civico di Storia Naturale, Corso Venezia 55, Milano.

L'Amministrazione e la sede della Rivista sono presso la Società Italiana di Scienze Naturali nel Palazzo del Museo Civico, Corso Venezia 55 - MILANO.

Istituzione di un centro per studi biologici del Consiglio Nazionale delle Ricerche presso la Stazione Zoologica di Napoli.

Nel luglio 1945 il Consiglio Nazionale delle Ricerche ha istituito presso la Stazione Zoologica di Napoli un « Centro di Studio per la Biologia », allo scopo di promuovere ricerche nel campo della biologia e specialmente in quello della citologia ed embriologia sperimentali e dell'ecologia. Il Centro, sotto la direzione del prof. Giuseppe Reverberi, svolge la propria attività permettendo a studiosi di compiere ricerche presso la Stazione Zoologica di Napoli e di mettersi quindi in contatto col personale scientifico della Stazione stessa e particolarmente con gli altri ricercatori italiani e stranieri che la frequentano. A tale scopo vengono assegnate agli studiosi borse di studio della durata da tre a dodici mesi, rinnovabili, il cui conferimento è stabilito dal Presidente del Consiglio Nazionale delle Ricerche su proposta di una apposita commissione.

Eventuali richieste d'assegnazione di tali borse di studio possono essere inoltrate attraverso il Presidente del Comitato Nazionale per la Biologia e la Medicina, prof. Guido Vernoni, in Roma, o il direttore del Centro stesso, prof. Giuseppe Reverberi, a Napoli.

(Per ulteriori informazioni sulla struttura e il funzionamento del Centro, cfr. la rivista « *La ricerca scientifica e la ricostruzione* », anno 15°, fasc. 2°, pagg. 208-210).

B. P.

RECENSIONI.

Il *Compendio di Entomologia Applicata*, di cui il Prof. Filippo Silvestri ha iniziato nel 1940 la pubblicazione presso l'editore Ernesto Della Torre di Portici, è la più importante opera entomologica che sia stata intrapresa in Italia in quell'ultimo ventennio.

La monografia non è ancora completata, essendo giunto l'insigne studioso alle farfalle ossia al 25° ordine su trenta che compongono la intera classe degli insetti secondo l'ordinamento da lui proposto.

Nessun entomologo avrebbe potuto sobbarcarsi a un così colossale lavoro se non avesse avuto fortissime basi scientifiche e vasta e personale conoscenza dell'importanza degli insetti nell'economia mondiale.

In questo trattato troviamo per la prima volta che una larga parte è stata dedicata alla descrizione della minuta morfologia dell'insetto. Non più frettolose descrizioni delle basate semplicemente sul colore, sulla forma e sulle dimensioni, adatte per un pubblico di entomologi di facile accontentatura, bensì precise indicazioni sistematiche reperibili nell'esemplare solo attraverso una rigorosa indagine microscopica.

Ciò che fino a ieri eravamo costretti a rintracciare su monografie straniere dedicate a questo o quel gruppo di insetti, oggi lo troviamo

raccolto a nostra disposizione in un unico lavoro che, almeno per la parte già svolta, abbiamo visto consentirci praticamente la diagnosi di ogni specie dannosa che abita il nostro suolo.

E non si insisterà mai abbastanza sulla precisione e sulla dovizia dei disegni originali che illustrano i singoli ordini e le varie specie; noi non esitiamo a dichiarare anzi che proprio qui va rintracciato il pregio fondamentale del Compendio poichè appare evidente che l'Autore questi insetti se li è veramente dissezionati, preparati e studiati al punto di rendersene padrone sicuro. Quanti entomologi si sarebbero sentiti capaci di far questo?

Tutto ciò non va però a scapito della descrizione dei cicli di sviluppo, della distribuzione geografica, dei costumi, della natura e della portata dei danni e dei mezzi di lotta; questi argomenti vi sono anzi trattati con ricchezza di particolari, accompagnati da fotografie e disegni chiari e inconfondibili.

Avendo così equilibrato le varie parti dell'opera, anche gli ordini che non rivestono speciale importanza pratica, vi possono trovare opportuna descrizione, cosicchè l'intero Compendio offre al lettore la possibilità di informarsi adeguatamente sulle caratteristiche morfologiche e biologiche di tutti gli aggruppamenti sistematici.

Comoda, ricca e aggiornata è la suddivisione della letteratura secondo i singoli ordini raccolta alla fine di ogni volume.

Tutta l'opera è poi improntata a uno stile severo, scevro da ogni e qualsiasi vaghezza di forma, come si conviene alla natura del libro.

GIAMPAOLO MORETTI

G. Montalenti: *Compendio di embriologia ad uso degli studenti di medicina.* Un vol. in 8° di pag. XII-280 con 143 figg. e 14 tavole. Poronti, Napoli 1945. Prezzo Lire 600 nette.

Questo volumetto è destinato agli studenti di Medicina e Chirurgia per la preparazione dell'esame di Istologia ed Embriologia generale.

Nella prima parte vengono esposte le nozioni elementari concernenti la riproduzione, la fecondazione e la formazione dei foglietti e degli annessi embrionali, un capitoletto è dedicato alla meccanica dello sviluppo. La seconda parte tratta dello sviluppo dei diversi organi dell'embrione umano.

Le figure sono molto dimostrative anche se, in qualche caso, un poco troppo schematiche.

Il libro risponde molto bene allo scopo che si prefigge e certo colma una lacuna. I giovani che si accingono allo studio della medicina hanno bisogno di un breve e moderno libro di embriologia: essi hanno oggi il Montalenti.

Milano, R. Università.

SILVIO RANZI